

EXECUTIVE SUMMARY DELLO STUDIO**LO SCENARIO PER IL SETTORE DEL MOBILE E DELL'ILLUMINAZIONE:
SFIDE E OPPORTUNITA' DI CRESCITA**

- **L'Italia è il primo polo produttivo del mobile e dell'illuminotecnica nell'Unione europea, 32 mld di fatturato**
- **Vola l'export negli USA (+24,9%), attesa quest'anno crescita ulteriore delle vendite in Cina**

Milano, 20 aprile 2023 – Il mobile e l'illuminazione sono tra i settori di punta del Made in Italy. Grazie alla forte crescita post-Covid, secondo le stime della Direzione Studi e Ricerche, il fatturato del design per la casa italiano ha sfiorato i 32 miliardi di euro, confermandosi il principale polo produttivo nell'Unione Europea, prima della Germania.

Il consuntivo del 2022, infatti, ha confermato una crescita significativa, in particolare per il mobile, grazie all'attenzione che i consumatori hanno riservato all'ambiente domestico sia in Italia che sui mercati internazionali, con le esportazioni cresciute del 13,4% per il mobile e dell'8,5% per le apparecchiature e i lampadari. Spicca in questo senso la crescita straordinaria delle vendite negli Stati Uniti (+24,9% per il mobile e +27,7% per apparecchiature e lampadari) che hanno raggiunto 1,9 miliardi di euro nel 2022 (382 milioni in più rispetto al 2021). I successi negli Usa degli ultimi anni hanno portato le imprese italiane a guadagnare quote sulle importazioni statunitensi, collocandosi al settimo e nono posto rispettivamente per mobile e illuminazione.

Nonostante le forti criticità connesse all'aumento delle materie prime, sia energetiche che non energetiche (legno, vetro, plastiche, metalli etc.), le imprese del settore sono stimate aver preservato un buon livello di marginalità, in particolare per quanto riguarda gli operatori di maggiore dimensione.

Lo scenario previsivo per il 2023 e 2024 vede un rallentamento della crescita del mobile e dell'illuminazione, in parte fisiologico dopo il boom dell'ultimo biennio. Sul mercato interno, i consumi saranno penalizzati dall'impatto dei costi energetici sul reddito disponibile delle famiglie, a fronte dell'esaurirsi del cuscinetto di extra-risparmio creatosi durante la pandemia e della spinta creata dalla dinamica delle ristrutturazioni edilizie e del mercato immobiliare.

Un ruolo di traino alla crescita del mobile e dell'illuminazione sarà dato dall'ottimo posizionamento internazionale dove, a fronte di un contesto in generale rallentamento, non mancheranno opportunità di crescita, in particolare in Cina (mercati in cui i prodotti del Made in Italy per la casa hanno conquistato quote sulle importazioni, ancora molto limitate), e in altri paesi asiatici, come la Corea.

In questo contesto, diventa ancora più significativo puntare sull'efficientamento energetico dei processi produttivi, sugli investimenti "green", come quelli connessi alla riduzione o al

recupero degli scarti in ottica circolare, la digitalizzazione, con l'ulteriore rafforzamento della presenza online (e-commerce, marketing digitale etc.) e l'innovazione. L'analisi dei bilanci di un campione di imprese del mobile e dell'illuminazione evidenzia come le imprese che hanno maggiormente puntato sull'innovazione, la qualità, la sostenibilità ambientale ed il marketing hanno ottenuto risultati migliori in termini di redditività.

Un ruolo chiave nel percorso di rafforzamento competitivo sarà giocato dal design, dove l'Italia gode di un'ottima reputazione a livello internazionale, che potrà dare un contributo cruciale soprattutto per quanto riguarda il raggiungimento di una maggiore sostenibilità ambientale dei prodotti.

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo

Media Relations Banca dei Territori e Media locali

stampa@intesasanpaolo.com

<https://group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news>